DAL PARLAMENTO

Elezioni, il Terzo Polo a Napoli con Calenda, Renzi, Carfagna e Rosato per il 'rush finale'

di **Irene Villani** · 21 settembre 2022, 23:37

Si sono incontrati oggi a Napoli, presso la Stazione Marittima, i leader del **Terzo Polo** Carlo **Calenda**, Matteo **Renzi**, Mara **Carfagna** ed Ettore **Rosato**. "A Napoli con Carlo Calenda per il rush finale" – ha scritto Renzi su Twitter – "Ma anche per ricordare la leonessa, **Graziella Pagano**, che ci ha lasciato qualche giorno fa. Una vita spesa per gli altri e per la politica fino all'ultimo giorno. Ti vogliamo bene Graziella".

"Se il Terzo Polo avrà più del 10% (cosa di cui sono estremamente convinto), appoggeremo inevitabilmente Mario Draghi a Palazzo Chigi". Così ha detto Carlo Calenda ai giornalisti durante l'incontro di oggi a Napoli con gli altri tre big del Terzo Polo. "Un'Italia governata dalla Destra – ha proseguito Calenda – va fuori dai Paesi di testa dell'Europa; perde il controllo sul PNRR e sullo spread della BCE. L'Italia rischia veramente l'osso del collo". "Non se ne può più di una coalizione che è in contrasto su tutto e che ne 'spara' una ogni giorno"; ha aggiunto Calenda. "Qui abbiamo bisogno di un governo serio, di larghe coalizioni, possibilmente con Mario Draghi".

Calenda si è poi espresso contrario anche alle campagne elettorali del M5s e del Pd. "L'idea che i problemi del Sud si risolvano con il reddito di cittadinanza e 900.000 assunzioni nell'amministrazione non è la strada giusta;"- ha detto Calenda – "la strada è fare il PNRR, investire ogni euro disponibile sulla sanità e sull'istruzione". "I cittadini del Meridione devono scegliere se essere buttati si nuovo sulla strada dell'assistenzialismo, dipendendo dal solito politico di turno; o se vogliono usare fino in fondo i soldi del Pnrr".

Sullo stesso tema anche Matteo Renzi: "Vi dico chi deve votare Movimento 5 Stelle: chi vuole vivere di assistenzialismo e di sussidi. Se, al contrario, c'è chi vuole dei grandi investimenti sul Sud e su Napoli, veloci, senza troppa burocrazia e facendo le cose sul serio, allora, votate noi. Di certo non Salvini con la sua idea di autonomia differenziata e il suo atteggiamento anti napoletano. Di certo non il Pd che non sa dove sbattere la testa".

“Noi rappresentiamo quel linguaggio moderato, quella risposta pragmatica, quella ‘politica dei fatti’ che destra e sinistra invece non hanno, troppo concentrati a confrontarsi su fascismo e comunismo”, ha detto Ettore Rosato ai giornalisti.

Mara Carfagna, invece, la mette così: “Giuseppe Conte spera in un Sud eternamente povero, eternamente riconoscente nei confronti del Movimento 5 Stelle. Noi, invece, vogliamo mantenere il Reddito di Cittadinanza solamente per chi effettivamente non può lavorare, tutti gli altri devono essere formati anche da agenzie private e immessi nel mondo del lavoro, con un salario minimo a 9 euro”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/09/21/napoli-stazione-marittima-terzo-polo-calenda/

© 2026 Istituzioni24